RASSEGNA STAMPA

II Carabiniere Aprile 2013

Pagina 1 di 1

II Carabiniere • aprile 2013



Leonardo supereroe

televisione



ono tante le leggende sviluppate S ono tame le leggena. luto del Rinascimento e la più amata e riconosciuta figura storica dopo quella di Cristo, A lui, alla sua immensa produzione scientifica, artistica, culturale, sono state dedicate attenzioni di ogni tipo. Adesso ci prova anche lo sceneggiatore e regista David S. Goyer (Batman Begins, Il cavaliere oscuro, Flashforward), che al genio toscano ha dedicato un fantasy storico, Da Vinci's Demons, di cui i primi e-

pisodi andranno in onda questo mese su



Fox. La serie verte sulle awenture del giovane Leonardo nella Firenze rinascimentale.

Pur assicurando al prodotto un'accurata ricostruzione storica. Gover ha dato alla fiction un approccio decisamen-

te originale. In un'intervista rilasciata durante la presentazione, il regista ha dichiarato che il modo di raccontare la storia di Leonardo non è stato molto dissimile da quello usato per adattare la storia di Batman! «Da Vinci, che da tutti è conosciuto come un grande artista e un immenso scienziato, è stato pensato anche per essere un supereroe dei suoi tempi... Come Batman aveva problemi con i propri genitori, entrambi erano ossessionati dal volo e ad entrambi, a un certo punto della vita, è successo qualcosa di terribile...».



L'OLTRE E L'ALTRO A PISTOIA

L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro è l'affascinante tema intorno al quale s'incentra, dal 24 al 26 maggio, la IV edizione di "Pistoia - Dialoghi sull'uomo", festival di antropologia ideato e diretto da Giulia Cogoli. L'argomento è indubbiamente di scottante attualità in un periodo storico come quello che stiamo vivendo, dove flussi di idee e di persone sono sempre più frenetici. Il viaggio e l'incontro con altri individui finiscono per trasformare l'uomo e la sua percezione, perché ci si abitua così a cercare sempre un confronto, a verificare somiglianze e punti di differenza. Ma il viaggio è anche uscire dai propri costumi, dalle



miti

Un dono da Jimi

appena uscito un album di inedi-ti di un mito del rock che, a 43 anni dalla scomparsa, è più vivo che mai: Jimi Hendrix, il leggendario musicista e cantautore statunitense morto a soli ventisette anni. Nella sua breve, ma intensa parabola artistica è stato uno dei più grandi innovatori della chitarra elettrica: Hendrix si è reso infatti precursore di quelle che sarebbero state le future evoluzioni del rock attraverso un'inedita fusione di blues, rhythm and blues/soul, hard rock, psichedelia e funky.

È stato quindi enorme l'entusiasmo dei fans all'arrivo di People, Hell and Angels, una raccolta di dodici brani registrati fra il 1968 e il 1970 che presentano il cele-



bre chitarrista impegnato in studio. Il disco, arrivato a tre anni da Valleys of Neptune, che riportava le ultime registrazioni di Hendrix con la formazione classica degli Experience, contiene una varietà unica di suoni e stili incorporando molti degli elementi (fiati, tastiere, percussioni e una seconda chitarra) che Jimi voleva inserire nella sua nuova musica.

proprie abitudini: muovendosi prendono vita nuovi panorami, nuove e. soprattutto, diverse visioni del mondo. Nelle tre giornate che animeranno il centro storico della città toscana sono previsti venti appuntamenti. Le vesti saranno diverse - dagli spettacoli di piazza ai readings, dagli incontri con le personalità presenti a una suggestiva mostra fotografica -, ma tutte le proposte avranno una caratteristica comune: un linguaggio accessibile a tutti e un forte rispetto verso un pubblico che vuole approfondire e ricercare nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi. Il viaggio, diceva Albert Camus, è come una scienza più grande e grave,

Le pagine di Segnalibro, Arte e Spettacoli sono a cura di Claudia Colombera

che ci riporta a noi stessi.





